



SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE

SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Via Donata, 2 - 34121 Trieste
Tel. 040 369067

COMMISSIONE ESCURSIONI



Sabato 29 e Domenica 30 agosto 2015
Monti Razor (2601 m) e Škrlatica (2740 m)

Giro ad anello dalla Val Vrata (1015 m)
con pernottamento al Pogačnikov Dom (2050 m)

(escursione con mezzi propri)

Direttori di escursione: AE Daniela Perhinek e Christian Giordani

TABELLA DEI TEMPI I giorno

Ore	6.30	Partenza da Opicina (quadrivio) - breve sosta durante il viaggio.
"	9.00	Arrivo al rifugio Aljažev Dom (1015 m)
"	13.30	Arrivo al Rifugio Pogačnikov Dom (2050 m) - pranzo al sacco o in rifugio
"	14.30	Salita al Monte Razor (2601 m)
"	16.30	Cima Razor - discesa al Rifugio
"	19.30	Cena e pernottamento

TABELLA DEI TEMPI II giorno

Ore	5.30	Sveglia e colazione
"	6.30	Partenza per la Škrlatica
"	13.00	Arrivo in cima (2740 m) - pranzo al sacco
"	14.00	Inizio discesa
"	19.30	Partenza per Trieste
"	21.30	Arrivo a Trieste

La Škrlatica è la terza cima più alta delle Alpi Giulie e la seconda della Slovenia. Seconda come altezza, ma non di certo come impegno. A causa del dislivello, della mancanza di punti di appoggio, del terreno infido, la sua salita può essere messa al primo posto, considerabile anche più difficile del vicino e più alto Tricorno. Il suo nome significa "montagna scarlatta", riferito alla colorazione rossa delle rocce presente in alcuni punti, dovuta alla presenza di minerali ferrosi. In passato veniva chiamata anche *Suhi Plaz* ovvero "slavina asciutta" a causa di un ghiaione presente sul versante della val Vrata. La prima ascensione ricordata fu fatta dal versante sud nell'agosto 1880 da parte di Julius Kugy accompagnato dalla guida alpina Andrej Komac e dal cacciatore Matija Kravanja. La sua conquista, pur essendo una delle cime più importanti delle Giulie, avvenne relativamente tardi a causa di credenze dei cacciatori locali che la volevano rifugio inaccessibile dei camosci e che quindi le sue pareti non dovessero essere violate.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

1° giorno: Trieste - Val Vrata (Posteggio prima dell'Aljažev Dom (1015 m). Auto ore 2+sosta. Salita al Rifugio Pogačnikov Dom (2050 m). Ore 4 di cammino. Dislivelli +1165m/ -130m, sviluppo 5,5km - difficoltà E.

Salita al monte Razor (2601 m), ritorno al Pogačnikov Dom (2050 m).

Ore 2+2 di cammino - dislivelli +550m / -550m, sviluppo 2+2km - difficoltà EEA.

Partiremo alle ore 6.30 da Opicina (quadrivio, posteggio direzione Banne). Entreremo in Slovenia passando per il valico di Ferneti (ricordarsi la VIGNETTA). Seguiremo quindi le indicazioni autostradali per Ljubljana. Prima di entrare a Ljubljana prenderemo a sinistra in direzione Kranj. Breve sosta all'autogrill VOKLO.

Proseguiremo in direzione Jesenice ed usciremo dall'autostrada all'uscita n. 1, Jesenice - Hrušica. Dopo 5 km, gireremo a sinistra per Mojstrana e, dopo aver percorso tutta la val Vrata posteggeremo l'auto poco prima del rifugio Aljažev Dom - 1015 m (posteggio a pagamento: 3,50 euro ad auto). Ore 2 più la sosta.

Proseguiremo quindi lungo il sentiero di fondo valle superando il caratteristico "moschettone" fino ad incontrare, dopo circa un chilometro, un bivio a destra. Saliremo tutta la ripida vallata frequentata da numerosi stambecchi, e dopo aver scollinato sul versante opposto (passo Dovška vrata - 2180 m), scenderemo fino a raggiungere il rifugio Pogačnikov Dom (2050 m - 4 ore). Dopo aver alleggerito lo zaino, lasciando il necessario per la notte al rifugio, saliamo il monte Razor (2601 m). Ci dirigeremo verso la forcella Sedlo Planja (2349 m) e da qui alla cima (2 ore dal rifugio). Dopo la frana che ha interessato il monte nel

2013, è stato aperto un nuovo percorso attrezzato con cavo, più difficile del vecchio sentiero, per cui sarà necessaria un po' di forza per superare tratti verticali e un breve tratto aggettante. Faremo quindi ritorno per la stessa strada al rifugio (cena e pernottamento)

2° giorno: Cima del monte Škrlatica (2740 m). Giro ad anello con salita per la Bovška vratica (2375 m) e la Rdeča škrbina (2547 m) e discesa per il Bivak IV (1980 m) con ritorno all'Aljažev Dom (1015 m). Circa 10 ore di cammino – dislivelli +1015 m / - 2050 m, sviluppo km 10 - difficoltà EEA. Cima Dolkova špica (facoltativa): 40 min. a/r – dislivello +44 m / - 44 m - difficoltà EE.

Ritorno a Trieste

La giornata sarà dedicata alla conquista della cima del monte Škrlatica. Partiremo di buon'ora salendo alla volta della forcella Bovška vratica (2375 m). Attraversando suggestive banconate calcaree scenderemo quindi a quota 2289 m per ricominciare poi a salire fino alla Rdeča škrbina - Rogljica (2547 m). Da qui sarà possibile, con una breve digressione facoltativa di circa 40 minuti a/r (+44 m -44 m) salire la cima del Dolkova špica (2541 m - libro di cima e timbro). Attraverso un breve tratto attrezzato ed un ripidissimo ed infido ghiaione, scenderemo quindi fino a quota 2308 m da dove ci dirigeremo finalmente alla cima. Saliremo dapprima per ghiaione, poi per pareti, camini e fessure attrezzati con pioli, staffe e, solo in parte, con cavi (un passaggio molto esposto è attrezzato solo con pioli). Passando vicino al caratteristico *Okno* saliremo ora per gradoni alla cima del monte Škrlatica (sosta, pranzo al sacco). La vista dalla cima, pur estremamente ampia e meravigliosa da tutti i lati, viene inevitabilmente catturata dal vicino Tricorno, del quale potremo ammirare le impressionanti pareti nord. La lunga discesa ci riporterà dapprima 450 m più in basso, al bivio lasciato in precedenza, dove prenderemo la direzione della Val Vrata attraverso il Bivak IV (1980 m) e da qui prenderemo il facile sentiero che ci riporterà alle auto lasciate il giorno prima nei pressi del rifugio Aljažev Dom (1015 m).

DIFFICOLTA'

EEA (escursionisti esperti attrezzati). Percorso estremamente lungo e tecnico da affrontare solo con ottimo allenamento e preparazione tecnica. Passaggi di I grado esposti non protetti.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Sia per il Razor che per la Škrlatica bisognerà indossare obbligatoriamente caschetto, imbraco e set da ferrata omologati.

NOTE

Ricordarsi di portare con sé: documento di identità valido per l'espatrio, tessera sanitaria, tessera CAI con bollino dell'anno in corso.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL CALENDARIO COMUNE SAG/AXXXO

6 settembre – MONTE LATSCHUR (2236 m) (A)

GIRO A: Dal lago Weissensee (930m) alla malga Teschendorfer (1573m), Almspitz (2180m), Latschur (2236m) e ritorno. **GIRO B:** dal lago Weissensee alla malga Teschendorfer e ritorno (Disl. 650m – Km 10 – Turistico). *Cartografia Kompass 060 - 1:25000. Dislivello 1300 m. Sviluppo 14 km. Difficoltà: Escursionistico (E).* D.e.: AE P. Ferrari (AXXXO)/ ONC M. Meng (SAG)

13 settembre – CIMA OMBLADET (2255 m)

GIRO A: Collina (1300m), C.ra Chiampei (1761m), forcella q.ta 2016, sent. 169, Cima Ombladet (2255m), C.ra Ombladet di Sotto (1565m), Pierabech (1068m). **GIRO B:** Pierabech (1068m), C.ra Avanza di Là di Sotto (1409m), C.ra Avanza di Là di Sopra (1693m), sent. 177 e 173, C.ra di Casa Vecchia (1683m), Pierabech (1068m). *Cartografia: Tabacco 01 – 1:25000. Dislivello: circa +1120m/-1350m. Sviluppo: 10 km. Diff.: Escursionistico (E).* D.e.: ONC R. Ravalli (SAG)/F. Romano (AXXXO)

20 settembre – VALLE NUVIERNULIS

GIRO A: Moggio di Sopra (398m), Moggessa di Là (530m), Forca Nuviernulis (1732m), Bevorchians/Gialoz (619m). **GIRO B:** Moggio di Sopra (398m), Moggessa di Là (530m), Morotz (855m), Borgo di Mezzo (832m), Badiuz (838m), Grauzaria (516m). *Cartografia Tabacco 018 - 1:25000 Dislivello 1651 m. Sviluppo 21 km Difficoltà: Escursionisti Esperti (EE)* D.e.: Fulvio Tagliaferro (SAG)/Loris Sartore (AXXXO)

Consigliati bastoncini telescopici e calzature robuste, inoltre sacco lenzuolo e lampada frontale per il rifugio che dispone di ciabatte e acqua corrente.

Il programma potrebbe essere soggetto a variazioni dovute a cause di forza maggiore.

Cartografia consigliata: Triglav 1:25.000 – Planinska zveza Slovenije

COSTI

Le spese di viaggio verranno regolate direttamente con i proprietari delle automobili. Ammontano indicativamente a 40 euro di benzina A/R più, per chi non ne fosse già in possesso, a 15 euro di bollino autostradale settimanale. Posteggio presso Aljažev Dom euro 3,50 ad auto.

Quota di iscrizione: euro 40,00 comprendente la mezza pensione.

Riunione in sede CAI-SAG lunedì 10 agosto ore 19.00.

Le iscrizioni si chiuderanno il 21 agosto.

Massimo 25 partecipanti.

NUMERI DI TELEFONO UTILI:

Soccorso Alpino Sloveno: **112**

Daniela Perhinek +39 3479579825 o +39 3335285595

Christian Giordani +39 3495200986 o +39 338 4434354

Pogačnikov Dom +386 51 221319

